



# PARROCCHIA SAN SIRO

[www.chiesadimisinto.it](http://www.chiesadimisinto.it)

tel. 02.9632.0001

caritas 351.951.4850

## LAUDATO SII... PER SORA MORTE

Quest'anno ricorre l'ottavo centenario della composizione del Cantico delle Creature di San Francesco d'Assisi (avvenuta tra il 1224 e il 1225). È una preghiera, un inno alla vita, alla fraternità universale, un atto di lode a Dio attraverso l'intero Creato, vissuto non come oggetto da usare ma come dono da accogliere. Proprio per questa sua struttura relazionale, il *Cantico* si offre oggi come un manifesto contro l'idolatria contemporanea, che si esprime nella logica del possesso, del denaro, del consumo e del dominio.

Potrebbe offrire anche un'occasione per una riflessione sul nostro modo di vivere la vita e sul nostro modo di intendere la morte.

*«Laudato sii, mio Signore, per sora nostra morte corporale, dalla quale nessun uomo vivente può scappare: guai a quelli che morranno nei peccati mortali; beati quelli che troverà nelle tue santissime volontà, ché la morte seconda non farà loro alcun male».*

Nell'ultima strofa del suo Cantico, il Santo di Assisi rivolge la sua gratitudine a Dio, che nonostante le debolezze, i limiti, gli errori ci permette di sperimentare e imparare il senso profondo dell'amore, della cura, della giustizia nell'esperienza radicale del perdono.

Donare il perdono e vivere il perdono sono due facce della stessa medaglia, due passi nel cammino della vita di ciascuno di noi, fatto anche di "infirmitate", di "tribolazione", di fatiche, di dolore.

Il cammino del perdono ci porta verso un cuore pacificato e pronto per incontrare anche Sorella Morte corporale, che ci accompagna alla soglia della vera vita, una vita nuova, una vita di grazia nel cuore stesso di Dio.

Davvero Francesco è un uomo che si immerge in Dio! E questa sua intimità con Dio trasforma e rinnova il suo rapporto con tutto ciò che lo circonda; talvolta in maniera gioiosa e talaltra come dolce rimprovero, in modo da suggerire al credente uno stile che si differenzia da quello di colui che appartiene al "mondo".

Il richiamo è a non vivere solo di lamento per ogni cosa, a non dare per scontate tutte le cose belle della vita, ma a imparare a lodare per i doni infiniti di cui Dio ci circonda ogni giorno.

Un Dio che non ci fa sconti, ma ci ricorda anzitutto quello che noi sappiamo, e che spesso però dimentichiamo: che il termine «morte» è un termine generico, perché esiste la morte del corpo, ma anche la morte dell'anima.

E allora Francesco sembra dirci in primo luogo: "voi vi preoccupate tanto della morte corporale, ma della morte dell'anima, del peccato, di vivere male ed egoisticamente, di questo nessuno si preoccupa?". È questo il vero problema: non la morte, ma come si vive!



Inoltre, il Cantico ribadisce –a scanso di equivoci– che la «morte corporale» è inevitabile e per quanto uno si affanni a sfuggirle, prima o poi la incontrerà («*nullu homo vivente pò skampare*»): questa consapevolezza però, per Francesco, non deve dare tristezza, al contrario deve dare una scossa positiva e spingere a considerare la preziosità della vita, di ogni singolo istante, e l'importanza di vivere bene!

Infine, dopo aver detto come non vivere il rapporto con la morte, Francesco ci apre alla prospettiva evangelica positiva: quella di essere trovati, nel momento della morte, nella volontà di Dio... e quindi –visto che non sappiamo quando «sorella Morte» verrà– vigilare su sé stessi per poter vivere ogni istante della vita nella sua «santissima volontà», così che la morte dell'anima (chiamata «*morte secunda*») non ci potrà colpire.

Dunque, morire essendo accolti nel «seno di Abramo» (Lc 16,22), cioè tra le braccia di Dio, è la maniera per considerare la morte sorella, perché ci introduce nella piena comunione con Dio. Proprio quel Dio che avremo amato e servito nella vita: sarà Lui ad accoglierci nelle dimore eterne e, accompagnandoci da nostra sorella Morte, ci schiuderà la porta della vita piena, la vita con Dio. Così che... «*se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo risuscitato dai morti non muore più; la morte non ha più potere su di lui*» (Rm 6,8-9).

dgc

*Immagine in copertina: "Un francescano danza con la morte" dettaglio di miniatura (1440-1460)*



## GIORNATA DIOCESANA CARITAS e DEL POVERO

SINODALITÀ E CARITÀ.  
IL SERVIRE CHE UNISCE.  
**Domenica 9 novembre**

- **Giovedì 6**, ore 21, in santuario a Lazzate: veglia di preghiera, aperta a tutta la Comunità, e in particolare per operatori Caritas.
- **Sabato 8**, durante la S. Messa delle ore 18, consegna del “*mandato*” agli operatori Caritas.

Ad ogni S.Messa della giornata Caritas: distribuzione gratuita di un braccialetto in cotone coi colori della pace e possibilità di acquistare un particolare pacchetto di pasta, il cui ricavato verrà inviato a *Caritas Ambrosiana* come contributo per l'iniziativa promossa dalla stessa per l'area carcere e giustizia.

## BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE IN OCCASIONE DEL S. NATALE

Dal 10 novembre si procederà alla benedizione delle famiglie e delle case in occasione del S.Natale, per metà del paese (quest'anno tocca alla parte est – verso Lentate).

Si effettuerà nel pomeriggio a partire dalle ore 16,30/17 e fino a conclusione del giro programmato per quel giorno (il calendario è disponibile in chiesa o sul sito).

A farvi visita saranno i preti, ma la collaborazione di tutti è importante, nei seguenti modi: informando i vicini o coloro che non hanno ricevuto notizia e sono interessati; facendosi promotori dell'iniziativa presso le persone, magari



anziane, che hanno timore ad aprire le porte; preparando con un “segno” la visita del sacerdote, fosse anche solo: una luce accesa, una predisposizione benevola, la custodia delle belve feroci (cani, gatti, ecc.), e così via.

## MODIFICA PER LE SS. MESSE FERIALI

Visti gli impegni richiesti ai preti negli orari pomeridiani (benedizioni, catechesi, ecc.) e lo scarso numero di partecipanti, con conseguente disagio per leggere, cantare... dalla settimana dopo domenica 9 novembre le messe feriali subiranno una variazione: **LA S. MESSA DEL GIOVEDÌ, NON SARÀ PIÙ ALLE ORE 18, MA AL MATTINO, ALLE 9.** Resta in vigore quella del martedì alle 18 e tutte le altre del mattino alle 9.



Inoltre da lunedì 10 novembre le SS. Messe feriali saranno celebrate in cripta.



## PELLEGRINAGGIO GIUBILARE

**Domenica 30 novembre** p.v., nel pomeriggio, ci rechiamo presso il Santuario Santissima Trinità Misericordia di Maccio (Villaguardia – CO). È una delle chiese giubilari, pertanto vivremo in quell'occasione il giubileo indetto per questo “anno santo”.

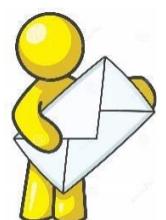
Ci si potrà recare con mezzi propri oppure con un pullman organizzato dalla Parrocchia (le adesioni si ricevono presso la segreteria parrocchiale nei giorni e orari di apertura, fino a completamento dei posti disponibili).

*Il programma:* ritrovo (con pullman) ore 13,30; inizio attività giubilari e visita della chiesa ore 14,30; S. Messa ore 16,30; segue rientro.



## “OFFERTE DOMENICA DEDICATA”

Dedichiamo questa **domenica** alla raccolta straordinaria di offerte per sostenere i costi di gestione dei vari ambienti parrocchiali. A ottobre sono state raccolte n.**41** buste, per un tot. di € **515**.



## CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

Le coppie interessate sono invitate a segnalarlo direttamente al parroco, scrivendo a [chiesadilazzate@gmail.com](mailto:chiesadilazzate@gmail.com) o comunicandolo in Segreteria parrocchiale negli orari di apertura. **Il corso inizierà a metà Gennaio 2026.**

## DOMENICA 9: CASTAGNATA IN ORATORIO

Domenica 9, dalle ore 15 ca., in oratorio S. Domenico sarà possibile, a tutti coloro che lo vorranno, assaporare gustose caldarroste.





# CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

## Settimane dal 2 al 9 novembre '25

LEZIONARIO: Festivo: anno C; Feriale anno I - Settimana dopo la II domenica della Dedicazione del Duomo - *Diurna Laus*: III settimana

<b>DOMENICA 2 novembre</b>	Ore 8,30 - S. Messa (def. Lampada Ardente - Cattaneo Giovanni, Marcellina e Flavia)
<b>COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI</b>	Ore 10 - S. Messa ( <i>per la Comunità</i> )  Ore 18 - S. Messa (Gianna - Di Paolo Vincenzo e Paolo - D'Auria Flora - Lordi Margherita - Merolla Salvatore e Campese Giuseppe)
<b>LUNEDI' 3 novembre</b>	Ore 9 - S. Messa ()
<b>MARTEDI' 4 novembre</b> <b>S. Carlo Borromeo</b>	Ore 18 - S. Messa (Cattaneo Carlo 1930)
<b>MERCOLEDÌ 5 novembre</b>	Ore 9 - S. Messa (Re Ettore e Bruna - Monti Michele, Monti Giuseppe e Campi Giuseppina)
<b>GIOVEDÌ 6 novembre</b>	Ore 18 - S. Messa ()
<b>VENERDÌ 7 novembre</b>	Ore 9 - S. Messa ()
<b>SABATO 8 novembre</b>	Ore 18 - S. Messa (Bassi Ambrogio, Massimo e fam. - Cattaneo Linda e Colombo Carlo - Cattaneo Romeo e Erminia - Azzolini Sante e Maurizio - Pizzi Matilde Hong - Monti Gianfilippo - Rossin Luciano - Cattaneo Felice, Maria, Maurizio e Angelo)
<b>DOMENICA 9 novembre</b> <b>N.S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO</b>  <i>Giornata Caritas</i>	Ore 8,30 - S. Messa (Gaffuri Martino, Carlotta, Paolo, Giuseppe e Alessandro - Colombo Alessandro - Clerici Francesco, Maria e Flavia)  Ore 10 - S. Messa ( <i>per la Comunità</i> )  Ore 18 - S. Messa (Pavesi Franca, Ernesto e fam.)